



Comune di Cisterna di Latina

Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro

14^a edizione

Giovedì 19 marzo 2015 - ore 17,00

Aula Consiliare - Palazzo dei Servizi
Cisterna di Latina

PREMIO CISTERNA

Presentazione

La Storia è fatta dalle storie, dagli uomini all'interno delle comunità; storie che solcano la Storia delle nostre famiglie, della nostra città, della nostra Provincia e del nostro Paese.

Ogni singolo ha il suo valore nella collettività, è legato agli altri uomini con un filo invisibile che rende indispensabile la sua presenza per l'altro. Ciò che siamo, oggi, dipende anche da ciò che sono stati i nostri nonni, i nostri avi. In un continuum temporale *ieri* conta per la riuscita dell'*oggi* e la partenza del *domani*.

Avere memoria delle singole storie è quindi un dovere e un impegno. È conoscere, raccontare e condividere. Avere memoria è parte fondante dell'essere della nostra comunità.

Il "Premio Cisterna" si assume questa responsabilità: tramandare le tradizioni, le storie, i successi, le partenze e i ritorni (a volte) dei cisternesini. Un Premio agli uomini, e alle donne, che hanno segnato - e segnano ancora - la storia della nostra città. Un riconoscimento al valore aggiunto che donano a Cisterna.

Premiamo la solidarietà, l'estro, la creatività, l'artigianalità, la volontà di superare, oggi come ieri, con le proprie capacità, i propri carismi, i momenti di difficoltà economica, sociale e culturale; di voler migliorare e innovare la società. Un Premio con sì forti radici piantate nel nostro passato ma proiettato verso il futuro.

Con l'augurio che questo riconoscimento possa rappresentare oltre che un motivo di orgoglio per i premiati anche il vanto di una città intera che è ricca di talenti ed eccellenze, forse più di quanto ne sia cosciente.

Il Sindaco
Avv. Eleonora Della Penna

PREMIO CISTERNA

Introduzione

Riflessioni



Cercare per trovare e per trovarsi, non dimenticare e non dimenticarsi, rispettare per essere rispettato. Questo potrebbe essere il profilo del Cisternese che dal suo mondo, nel mondo di tutti, si afferma e si conferma, camminando, perennemente, lungo il sentiero della ricerca di sé e della tutela dell'altro.

In ogni persona insignita del "Premio Cisterna" è stata trovata una connotazione tipica di questa terra: la contraddizione. Detta così

potrebbe sembrare una negatività se la contraddizione non fosse lo scontro titanico fra la grandezza di ciò che la persona è o che la persona fa e l'umiltà e la semplicità del proprio stile di vita.

Sì, perché in ogni persona abbiamo trovato e ritrovato il piacere di appartenenza; la voglia di muoversi, il desiderio di cambiare, esattamente come fa ogni figlio con il proprio genitore.

Un figlio che va, forse torna forse no; in ogni modo, qualunque sia la sua scelta di vita, manifesta, con una grossa miopia intellettuale ed emotiva: andare avanti con uno sguardo a ciò che è, ed è stata, la propria terra, perché il cisternese può essere lontano dal proprio paese nello spazio, ma non nella mente né nel cuore.

La Commissione
"Premio Cisterna"

La Commissione "Premio Cisterna"

Patrizia Pochesci (Presidente)

Carlo Castagnacci

Pier Luigi Di Cori

Pierfranco Fatati

Bruno Fieramonti

Quirino Mancini

Romeo Murri

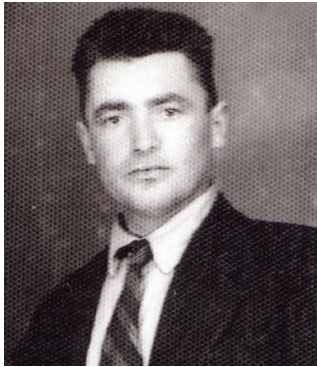
Piefrancesco Paliani

Marzio Setini

Mauro Nasi (Segretario)

PREMIO CISTERNA

Achille Umberto Di Lelio



Nasce a Nettuno il 3 marzo 1904 da Giuseppe e Candida Caponi, di professione pastori, che annualmente, partendo da Vico nel Lazio, affrontano il viaggio della transumanza.

Dopo essersi stabiliti a Cisterna di Roma, nel 1935, Achille Umberto decide di avviare una piccola produzione industriale di formaggi e latticini in Corso Umberto I°, nel locale attualmente sito in Corso della Repubblica n.222.

Primo esempio di industria casearia a Cisterna e tra i primissimi in provincia, grazie all'apporto costante e amorevole della moglie Domenica Pomponi e dei figli Antonio, Amedeo, Candido, Rosio, Mario, Giuseppina e Delia Maria, l'attività di produzione e di vendita di latticini e formaggi cresce acquistando nel tempo grande considerazione e divenendo un

punto di eccellente riferimento commerciale e opportunità di lavoro per molti cittadini.

Nel 1955 l'attività di produzione si trasferisce nell'allora via Appia km.54 (oggi Corso della Repubblica n.430) mantenendo nel centro del paese l'attività di latteria.

Conia il marchio "Gioia" e i suoi prodotti si affermano sul mercato gastronomico del territorio circostante e centri vicini come i Castelli Romani, ecc. per il vivo apprezzamento dei tanti consumatori che ormai si erano abituati a gustare quelle delizie genuine frutto di un rigoroso e preciso processo di lavorazione.

Attento alla qualità dei prodotti e alla salute dei consumatori, crea la "Provatura Di Lelio", ovvero un latticino completamente privo di sale aggiunto con il quale ottiene a Roma il "Premio Qualità" e diviene un fiore all'occhiello per tutto l'Agro Pontino.

L'industria, ormai sotto l'attenzione delle grandi aziende, produce i suoi latticini anche per la "Locatelli", ampliando la vendita oltre i confini provinciali.

Il lavoro, la passione e l'amore che accomuna la grande famiglia Di Lelio portano l'industria ad alti livelli da meritare nel 1971 il Premio internazionale "Contenitore d'oro" conferito dal Sindacato Autonomo Nazionale Esercenti Latterie.

A seguito della nuova normativa che impone un considerevole investimento per la realizzazione di un depuratore e per il suo allaccio a quello generale, con un anno di preavviso ai suoi dipendenti, nel dicembre del 1973, all'età di 69 anni, decide di chiudere quella piccola - grande industria che ha tanto amato e per la quale si è prodigato.

Il marchio "Gioia", tuttavia, continua a vivere attraverso il figlio Amedeo e oggi il nipote Umberto, con la commercializzazione di prodotti alimentari.

Gli viene conferito il titolo di Commendatore della Stella al Merito degli Ordini Cavallereschi e Nobiliari appartenenti per diritto ereditario alla Real Casa Normanna d'Italia.

Il 6 agosto del 1979 Achille Umberto muore lasciando l'indelebile ricordo della sua onestà, laboriosità e nobiltà d'animo.

Figura storica per Cisterna nell'ambito della produzione industriale di formaggi e latticini. Ha saputo interpretare il suo ruolo con serietà, professionalità e indiscutibile impegno.

PREMIO CISTERNA

Rodolfo Martelli



Nasce a Cisterna di Roma il 23 ottobre 1929. Inizia a lavorare all'età di 8 anni come apprendista nella falegnameria di Romolo Murri a Cisterna vecchia.

La guerra lo costringe, con tutta la famiglia, a vivere sotto le grotte, negli stenti e con l'ombra del pericolo costante.

Durante una delle uscite per cercare da mangiare, per miracolo sopravvive a un massiccio lancio di bombe aeree.

Il 19 marzo del 1944, è tra gli sfollati che trovarono riparo in vari campi di concentramento romani, lavorando come cuoco alla stazione Termini fino al settembre 1948.

Intanto nel 1945, terminata la guerra, ritorna a Cisterna quasi completamente rasa al suolo dagli scontri bellici.

Il padre, mentre lavorava per togliere le macerie lungo le strade di Cisterna, muore investito da un'auto condotta da soldati americani ubriachi.

Rodolfo riprende a lavorare come falegname prima da un suo cugino e poi presso un'altra bottega artigiana. Nel 1953 viene assunto dalla ditta O.R.S.A. per la costruzione di serrande. Grazie ad un prestito della madre, nell'aprile 1959 apre una sua officina che cresce velocemente con in media 6 - 7 operai nei vari cantieri alla posa in opera di serramenti. Il lavoro era massacrante ma florido, per questo compra un terreno ed edifica un laboratorio di 850 metri quadri. Lavora anche con le imprese del Vaticano e questo assicura guadagni e stabilità economica. Una volta cresciuti, anche i figli entrano nell'organico e nel marzo 2003 cede a loro l'attività per andare in pensione.

Nel frattempo, però, è molto impegnato a divulgare e promuovere la sua grande passione per lo sport. Il 6 febbraio 1964, presso i locali dell'hotel Eden di Cisterna, costituisce l'A.S. Audax Cisterna con lo scopo di diffondere la pratica delle discipline sportive di palestra tra le quali il pugilato. Martelli viene eletto presidente e nel 1966 assume l'incarico di dirigente presso la F.P.I. regionale a Roma.

A partire dal 1966 con l'Audax organizza numerosi e prestigiosi eventi pugilistici nel campo sportivo Bartolani o all'interno del Cinema-Teatro Luiselli con grandi sportivi come Vittorio verreggia, Francois De Scamps, Vincenzo Claris, il sudafricano Colorado Kid, i professionisti Elio Calcabrini e Natale Elisei, Ugo Foffano, Ugo Di Pietro, Gerardo Esposito.

Durante i suoi 15 anni di presidenza a Cisterna ha avuto due campioni d'Italia: i professionisti Ugo Di Pietro (dicembre 1973) ed Elio Calcabrini (agosto 1973) quest'ultimo divenne Campione d'Europa (novembre 1973) evento per il quale Martelli viene premiato dal Comune di Cisterna di Latina con una medaglia d'oro.

Oltre allo sport, Rodolfo ha sempre coltivato un'altra passione, quella per la musica, adoperandosi per la rinascita della Banda Musicale di Cisterna dove ha suonato il tamburo dal 1949 al 1990.

Ha visto le distruzioni della guerra e forse anche per questo nella sua vita ha sempre "costruito" sia dentro la sua falegnameria che al di fuori, in favore della comunità, contribuendo alla nascita di grandi eventi e campioni sportivi, come della banda musicale non facendo mai mancare il suo tenace e appassionato impegno per la città.

PREMIO CISTERNA

Fiorella Brasili



Nasce a Cisterna di Latina il 2 luglio 1945.

Laureatasi in Lettere Moderne nell'Università degli Studi "La Sapienza" in Roma, ha insegnato con professionalità ed impegno nella Scuola Media.

Dopo la laurea, per motivi di famiglia, si trasferisce a Latina senza aver mai interrotto il suo legame con il paese natio dove continua a coltivare le amicizie giovanili.

Nel 1982 accetta la cattedra di Lettere nella Scuola Media "Sibilla Aleramo" di Cisterna e qui rimane per circa dieci anni. In quel periodo gli alunni ridestano in lei l'amore per il dialetto cisternese, la lingua della sua infanzia.

Raggiunta l'età pensionabile può dedicarsi maggiormente alla sua seconda passione dopo l'insegnamento: la scrittura in

versi e in prosa. Cerca di ritrovare, con l'aiuto di alcuni autentici personaggi cisternesi e in modo particolare del Cavalier Nicola Merolla, il dialetto perduto e il suo primo libro di poesie dialettale è intitolato proprio "Alla Ricerca del Dialetto Perduto".

A questo son seguiti altri libri: "Attualità, ricordi, affetti e dicerie" edito dalla casa editrice Stravagario Emozionale; "No gallo strafottente" edito dalla casa editrice M.A.R.E.L.

Con le poesie scritte in "dialetto cisternese" vince numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali. Tra i più recenti, lo scorso novembre, il primo premio Assoluto "Città di Milano" sezione dialetto del concorso internazionale Agenda dei Poeti 2014 con consegna del riconoscimento presso il Circolo culturale Alessandro Volta, il più importante e antico circolo culturale di Milano fondato nel 1882.

Anche con le poesie in italiano ha vinto numerosi premi in tutta Italia, a Roma, Taormina, Barletta, Mattinata, Torino, Milano, Napoli, Avellino, Sesto Fiorentino, etc...

Sensibile alle problematiche adolescenziali, ha scritto per i ragazzi dei libri di narrativa dai quali si evince il desiderio di trasmettere alle nuove generazioni i veri valori dell'esistenza umana, primi fra tutti, l'onestà, l'altruismo, il rispetto di sé e degli altri.

In prosa pubblica i libri "Il dono di Giulia", "L'albero delle ciliegie", "Oltre le reti", "Il particolare diario di Agostino", "Zoraide", "Roccamerina". L'adozione di alcuni di essi nelle scuole ha permesso all'insegnante-scrittrice d'incontrare di nuovo gli alunni e con la collaborazione delle proprie insegnanti ha realizzato degli ottimi lavori.

Appartiene alla corrente artistico-culturale "Il Labirintismo" fondata dal Professore Massimiliano Badiali di Arezzo per volere del quale ha partecipato a Minturno durante la rassegna del Premio Internazionale di Poesia "Memorial Gennaro Sparagna". I suoi versi in lingua sono raccolti nei libri "Stelle cadenti", "L'Arazzo della vita", "Arpa Eolica" editi dalla casa editrice Il Convivio e anche con questi sale sul podio in molti concorsi nazionali ed internazionali.

Il 26 Dicembre 2008 il Presidente dell'Accademia Internazionale "Il Convivio" Prof. Angelo Manitta, in rappresentanza del Comitato Direttivo, le conferisce la nomina di Accademico.

La sua produzione letteraria eccelle soprattutto nell'uso del dialetto con il quale ritrae e documenta gli usi, i costumi e la cultura popolare e li fa rivivere con amore e calore contribuendo al recupero e prestigio delle radici identitarie di Cisterna.

Suore della Congregazione del Preziosissimo Sangue



Le suore che svolgono apostolato diretto nella città di Cisterna appartengono alla Congregazione del preziosissimo Sangue, fondata da Maria De Mattias il 4 marzo 1834 in Acuto (Frosinone), proclamata Santa il 18 maggio 2003.

Il carisma dell'istituto "collaborare all'opera retentiva ... mediante l'evangelizzazione e la promozione della persona umana", è assai noto nella Terra Pontina perché le seguaci della De Mattias hanno svolto la loro opera Apostolica in quasi tutti i paesi della locale diocesi.

Le prime Adoratrici giunsero a Cisterna il 28 gennaio 1857 con lo scopo di "svolgere la missione di insegnante ed educatrici, soprattutto di Apostole", e fu loro assegnata una casa presso la contrada detta Sant'Antonio.

Le loro opere consistevano nell'insegnamento della dottrina Cristiana, nella scuola comunale, nella scuola del lavoro e in adunanze per le giovani e le donne.

Nel 1920 il Cardinale Basilio Pompili, vescovo di Velletri e Cisterna, protettore dell'Istituto, prese a cuore l'opera delle suore: si interessò della loro sistemazione in locali attigui alla Parrocchia ove, oltre all'asilo (in suo onore fu intitolato San Basilio) fece aprire la scuola interna elementare, e un laboratorio molto attivo per lavori femminili e ricamo.

Alle varie attività si aggiunse la fondazione delle Figlie di Maria e della gioventù di Azione Cattolica. Le suore ampliarono l'opera Apostolica a tutta la cittadinanza riscuotendo stima, simpatia e gratitudine.

Durante l'ultima guerra, condivisero con la popolazione i disagi e le sofferenze nei vari rifugi, anche nelle grotte sotto il Palazzo Caetani, perdendo ogni cosa compresa la casa che fu completamente distrutta dalle operazioni belliche.

Dopo un periodo di sfollamento, nel 1944 tornarono a Cisterna ridotta in un cumulo di macerie, tra una popolazione derelitta, senza tetto e senza viveri.

Fu loro assegnata una modesta abitazione nella contrada Sant'Antonio, dove rimasero fino al 1947, svolgendo un'intensa attività apostolica animate da spirito missionario di sacrificio di adattamento. Dal 1948 al 1951 dimorarono nel Palazzo Caetani in attesa che fosse ricostruita la casa distrutta; finalmente passarono nel nuovo edificio in via Giovane Europa ricostruito dal genio Civile, su terreno acquistato dalla congregazione.

Nonostante la crisi delle scuole tenute da religiosi, quella delle suore a Cisterna si affermava ogni giorno di più, anche grazie al doposcuola pomeridiano quale luogo sicuro e tutelato dove le mamme lavoratrici potevano, durante la loro assenza, lasciare in tranquillità i loro figli. Nel 1998, la scuola elementare viene parificata e prende il nome di "Maria De Mattias", successivamente nel 2000 ottiene la qualifica di Scuola Paritaria. Nella gestione della scuola l'Istituto si avvale della collaborazione dei laici, che condividono l'opera delle suore. Inoltre le suore sono disponibili ad ogni richiesta della chiesa locale.

In fedeltà alle finalità dell'istituzione fondata da Santa Maria De Mattias, che ha percorso i tempi, le Suore del Preziosissimo Sangue a Cisterna hanno contribuito alla formazione di tante persone libere, mature e responsabili, secondo i valori permanenti della carità cristiana.

PREMIO CISTERNA

Croce Rossa Italiana - sez. Cisterna di Latina



**Croce Rossa Italiana
Comitato Locale di Latina**

La Croce Rossa Italiana apre la sua sede come delegazione a Cisterna di Latina nel 1994, su disposizione dell'allora Presidente Provinciale CRI Dott. Vincenzo Paoletti indicando Sebastiano Zappata il delegato di sede.

Da subito operativo, il gruppo cisternese di volontari partecipa, nelle estati 1994 e 1995, al progetto "Per un Sorriso in Più" ospitando, in collaborazione con il Comune, alcuni minori provenienti da un campo della ex Jugoslavia. I ragazzi soggiornano a Cisterna per quindici giorni, visitano le bellezze del nostro territorio e incontrano il Santo Padre Giovanni Paolo II in udienza privata.

Nell'alluvione del 1994, un convoglio di aiuti parte da Cisterna per raggiungere le zone del Piemonte colpite dalla devastante alluvione.

Nello stesso anno, la delegazione cisternese organizza un convoglio per il campo della Croce Rossa Danese impiantato a Kutina nella ex Jugoslavia, dove alloggiano i ragazzi precedentemente ospitati a Cisterna.

Nel novembre 2002, dopo il terremoto in Molise, diversi volontari di Cisterna partono per dare assistenza nelle settimane successive all'evento sismico.

Nel 2009 personale della sede CRI di Cisterna interviene a L'Aquila e nei comuni vicini già poche ore dopo il terribile sisma. A febbraio 2009 la CRI ospita a Cisterna, presso la struttura "Green Line", in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e il Comune, 28 cittadini provenienti da Port au Prince (Haiti), città devastata dal terribile terremoto del 2010.

Qui soggiornano per 6 mesi nei quali la CRI si occupa di attivare un percorso di recupero psico-socio-sanitario per tutto il gruppo, costituito per lo più da bambini, ricevendo apprezzamento dalla sede Centrale della Croce Rossa per aver gestito l'operazione umanitaria entro i termini previsti con risultati di eccellenza, raggiunti grazie all'impegno dei volontari e dei medici che hanno prestato la loro opera gratuita per tutto il periodo.

Nel 2009 apre, grazie alla concessione del campo da parte dell'Associazione Vigili del Fuoco in Congedo, la prima Scuola per le Unità Cinofile CRI della Regione Lazio.

Oggi la CRI a Cisterna conta circa 60 volontari, ha sede in Via Aldo Moro nel Quartiere San Valentino. Si occupa di servizi di assistenza sanitaria, trasporto in ambulanza, assistenza sociale con supporto e sostegno alle persone in difficoltà, taxi sanitario, attività verso i più giovani e per gli anziani.

Da 20 anni sempre presente e attiva, la CRI a Cisterna ha contribuito a diverse attività, emergenze e servizi a livello regionale, nazionale ed internazionale dando esempio di volontariato e di solidarietà.

PREMIO CISTERNA

Osvaldo Materazzo



Nasce ad Orvieto il 21 ottobre del 1930.

Nel 1946 si trasferisce con la famiglia a Cecchina per esigenze lavorative del padre.

Approda quindi a Cisterna chiamato dalla Società Colucci e Sbaffi srl attiva nel settore edile che, grazie alla spinta dovuta alla ricostruzione delle aree distrutte dalla guerra e allo sviluppo urbanistico di molti centri del Lazio, risulta in forte crescita. Inizia a lavorare come contabile, magazziniere e custode responsabile presso il magazzino edile della cittadina pontina.

Pur giovanissimo, dimostra fin da subito intelligente intraprendenza e attitudine al lavoro. Cisterna di Latina nell'immediato dopoguerra presenta le pesanti ferite inflitte dai bombardamenti e c'è tanto da ricostruire.

Per Osvaldo Materazzo sono gli anni della crescita e formazione durante i quali acquisisce competenza ed esperienza: si appassiona al lavoro, è fin da subito stimato dai datori di lavoro e apprezzato dai clienti con i quali spesso instaura anche rapporti amicali. Nel frattempo conosce e sposa Giuseppina Paliani e a soli 22 anni diventa padre di Giancarlo.

Nel 1956 la società Colucci e Sbaffi srl amplia la propria sede spostandosi nella località Annunziata e avviando anche la produzione di manufatti in cemento.

Osvaldo Materazzo, a riconoscimento dell'ottimo lavoro svolto, diventa socio della nuova realtà imprenditoriale al cui sviluppo contribuirà in modo determinante. Nel 1963 Osvaldo vive la gioia dell'arrivo del secondo figlio Sandro.

Intanto l'impresa cresce in modo costante incrementando la propria clientela e arrivando a contare fino a 32 dipendenti.

A 50 anni di età, Osvaldo decide di avviare una nuova fase della sua vita. Nel 1980, infatti, il figlio Giancarlo, geometra, che per 9 anni aveva lavorato insieme a lui presso la Colucci e Sbaffi srl, rileva con il giovanissimo fratello Sandro, appena diplomato ragioniere, la società Edilappia srl, altra rivendita cittadina avviata nel settore edile.

Inizia, così, la storia dell'attività della famiglia Materazzo con Osvaldo a solida guida dei figli Giancarlo e Sandro, ai quali ha saputo trasmettere l'amore e la dedizione per il lavoro.

Osvaldo Materazzo, tutt'oggi, a 84 anni non smette di vigilare sull'azienda gestita dai figli ai quali continua a fornire preziosi consigli frutto di indiscutibile esperienza.

Ha saputo cogliere con costante attenzione le esigenze del mercato edile in evoluzione, mostrandosi sempre capace di recepire e proporre ai clienti le innovazioni del settore consigliando con esperienza e professionalità. In 35 anni ha contribuito, così, a consolidare la leadership di settore di un'attività diventata ormai riferimento sul territorio.

PREMIO CISTERNA

Cristian Scardigno



Nasce a Velletri il 15 settembre 1982.

Frequenta l'istituto W.O.Darby di Cisterna al termine del quale si iscrive al DAMS dell'Università degli Studi Roma Tre dove consegue la laurea per poi ottenere il diploma di Regista all'Accademia di Cinema Griffith di Roma.

Inizia la carriera cinematografica nel 2008 scrivendo e dirigendo il cortometraggio "Anch'io ti amo", che vince il premio "Miglior Corto Scuole Cinema sul tema: Gli Altri" al festival "IlCorto.it" (Roma).

Con "Nella sua mente" (2009), vince come miglior regista al "Wirral International Film Festival" a Liverpool (GB). Partecipa al festival "EuroShorts", a Varsavia (Polonia) e a diversi festival italiani, tra cui il "Festival Tulipani di Seta Nera" a Roma,

dove vince per la miglior colonna sonora.

"La terra sopra di noi" (2010) è il terzo cortometraggio e si ispira ai racconti dei cisternesini che durante la guerra trovarono nelle grotte Caetani un riparo dai bombardamenti aerei. Il corto ha ricevuto il premio per la Miglior Regia, la Miglior Attrice e la Miglior Attrice non protagonista al "Wirral International Film Festival". Nel 2011 si aggiudica un riconoscimento per la Fotografia al "Festival Tulipani di Seta Nera", il Premio Città di Latina al "Festival Pontino del Cortometraggio" e il premio per il Miglior Film al "Festival CortoPontinia". Nel 2012 vince come Miglior Docu-Drama straniero all'"International Short Film Festival of India", il Silver Diana Award al "Golden Diana International Film Festival" (Kloppersee, Austria) e un premio per la scenografia al "Festival nazionale del videocorto di Nettuno". Viene inoltre selezionato nei festival statunitensi di Indianapolis, Columbia Gorge (Washington) e Macon, e in quelli colombiani di Pasto e Villa de Leyva. In Europa, oltre che in vari festival italiani, viene selezionato e proiettato in Inghilterra, Scozia, Ucraina, Croazia e Spagna.

Dal 2009 al 2012 Scardigno è il direttore artistico del "Privero Film Festival - Festival Internazionale del Cortometraggio" e dal 2007 scrive per diverse riviste cinematografiche.

Nel 2012 fonda insieme ad altri quattro soci, la "Underdog Film", società di produzione cinematografica, con la quale produce "Amoreodio" (2013), il primo lungometraggio che scrive e dirige, ispirato alla nota vicenda di cronaca del delitto di Novi Ligure. Il film viene presentato in anteprima mondiale il 26 Agosto 2013 a Montreal (Canada), in occasione del "Festival des films du monde" e votato dal pubblico come uno dei migliori 20 film della rassegna. Al festival "Annecy Cinema Italien" (Francia) vince il premio per la miglior interpretazione femminile. Nel dicembre 2013 viene proiettato nel cuore di Parigi, in occasione della rassegna "De Rome a Paris - I film italiani sugli Champs-Élysées". Nel 2014 è nella selezione ufficiale del "Festroia International Film Festival" (Portogallo), del "Chichester International Film Festival" (Inghilterra) e del "Portobello Film Festival" (Inghilterra). In Italia viene proiettato in anteprima al "Festival del cinema italiano di Como" ed è in concorso al "Sudestival 2014".

Nella data d'uscita nelle sale cinematografiche italiane, il 9 ottobre 2014, il film viene presentato in anteprima all'Università Bocconi di Milano. Nei giorni seguenti, le interviste rilasciate da Scardigno vengono riprese dai principali quotidiani e tv nazionali e il film viene apprezzato dai nomi più importanti della critica italiana.

Impegno e passione si uniscono all'analisi di vissuti, spesso drammatici, nell'arte cinematografica di Scardigno. Attraverso la narrazione per immagini, fa vivere emozioni forti rivelando in lui un promettente talento che, con le sue produzioni, porta il prestigio e un capitolo importante della storia di Cisterna nel mondo.

PREMIO CISTERNA

Alessandro Penso



Nasce a Roma il 24 luglio 1978, figlio di Mariolina di Rienzo e Luigi Penso.

Fino all'età di 20 anni vive nel quartiere San Valentino, si diploma al liceo scientifico W.O.Darby e inseguito si trasferirà a Roma per completare i suoi studi.

Gli anni passati a Cisterna sono stati fondamentali per la sua crescita e le esperienze maturate continuano ad accompagnarlo nel suo lavoro e nella sua ricerca.

Si laurea in Psicologia all'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e poi, nel 2007, riceve una borsa di studi per fotogiornalismo alla Scuola Romana di Fotografia.

Completa gli studi e, grazie alle sue opere, inizia a ricevere i primi riconoscimenti internazionali tra cui il PDN Photo Stu-

dent Award, il PDN Photo Annual Award, Px3, il Project Launch Award a Santa Fe nel 2011, il Terry O' Neill TAG Award 2012.

Si dedica ai temi sociali e, negli ultimi anni, focalizza il suo lavoro sull'immigrazione nell'area Mediterranea. Realizza opere sui centri detentivi di Malta, sulla situazione degli immigrati operai agricoli in Sud-Italia e sul limbo in cui sono fermi i giovani in Grecia.

Motivato dal desiderio di dare rilievo alle ingiustizie perpetrate verso le popolazioni site nei confini europei, Alessandro continua a fondare la sua opera su queste tematiche: è amaramente cosciente che le condizioni sociali ed economiche "social ends" dei Paesi del Mediterraneo contribuiscono alla crescita dell'isolamento sociale, della xenofobia e della violenza, che rappresentano per gli immigrati, un ostacolo al godimento dei più basilari diritti umani.

Nel 2012, assiste all'attacco brutale degli immigrati a Corinto, in Grecia, durante il quale un giovane, Mostafa, viene investito da un'auto.

Questa esperienza motiva Alessandro a continuare il suo lavoro per testimoniare e combattere la xenofobia e tutte le violenze di razza correlate. Egli spera che le sue opere possano aiutare a sconfiggere la disumanizzazione e i luoghi comuni sugli immigrati, a volte per conquiste politiche.

I suoi lavori sono apparsi in numerose pubblicazioni fra cui: Stern Magazine, The Guardian, BBC, The New York Times, Businessweek, Time Magazine, The International Herald Tribune, Human Rights Watch, L'Espresso, Internazionale, D di Repubblica, Vanity Fair Italia, El Periodico, Le journal de la photographie, Enet e Ekathimerini.

In un magnifico connubio tra arte e impegno sociale, Alessandro racconta e denuncia, attraverso ritratti palpitanti che scaturiscono emozioni e reazioni, realtà sociali complesse, violenze di razza ed esclusioni sociali affinché, anche grazie ai suoi scatti, sia possibile migliorare la vita dei più deboli.

Azienda Agricola di Fabio Di Silvio



Azienda Agricola Fabio Di Silvio

Nel 1930 nasce l'Azienda Agricola Di Silvio per opera di Natale che acquista 3 ettari di terreno lungo le rigogliose colline di Velletri per la coltivazione di prodotti orticoli, frutticoli e vitivinicoli di eccellente qualità. Successivamente ottiene la licenza per aprire una "fraschetta" e per la vendita diretta di frutta e verdura al mercato di Velletri.

Nel 1960 il primo cambio generazionale. Natale passa la sua attività al figlio Alvaro che imbottiglia e commercializza il genuino vino di qualità. Nel 1964

decide di trasferire l'azienda a Cisterna di Latina e nel 1970 avvia la vendita diretta, famiglia per famiglia, nella città di Roma mentre la moglie Silvana continua la vendita al mercato di Velletri. La passione per il lavoro in campagna si trasferisce naturalmente al figlio Fabio che infatti intraprende gli studi di Agraria. Dopo il diploma inizia ad affiancare il padre nel lavoro e nella gestione dell'azienda. Coglie l'opportunità di andare a lavorare nella Coldiretti a tempo indeterminato ma, dopo un anno, sente la necessità di tornare alla natura aperta e così si dedica completamente alla gestione dell'attività di famiglia.

Nel 1997, credendo nei principi e nei vantaggi della produzione biologica, nonostante gli iniziali dubbi del padre Alvaro, converte tutta l'azienda al biologico.

Decide inoltre di acquistare altro terreno portando la superficie dell'azienda a circa 20 ettari. Fino al 2007, Fabio prosegue la vendita diretta nel mercato di Velletri introducendo la consegna della spesa a domicilio. Nasce allora l'idea dei gruppi di acquisto.

Ben presto le famiglie aumentano e si costituisce il primo Gruppo di Acquisto dei Castelli Romani: settimanalmente Fabio, la moglie Fabiola, la figlia Beatrice e il piccolo Gabriele consegnano la spesa ai loro clienti presso un maneggio di Velletri.

Con il passare degli anni i punti di consegna del gruppo dei Castelli Romani aumentano: Velletri, Marino, Genzano, Castel Gandolfo, Lanuvio e Ariccia. Ad ogni consegna si consolida un rapporto di amicizia e fiducia con i clienti.

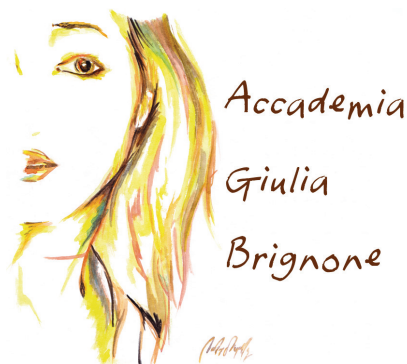
L'Azienda viene contattata anche dai gruppi di acquisto di Roma e, come il padre Alvaro iniziò la sua avventura consegnando il vino a "porta a porta", Fabio inizia la sua consegnando frutta e verdura per tutta Roma. La richiesta dei prodotti biologici cresce al punto da decidere di togliere una parte dei vigneti per trasformarli in orti e frutteti.

Nel 2010 a seguito di una grande opportunità offerta dalla Coldiretti con il progetto di "Campagna Amica", Fabio e Fabiola decidono di abbandonare il mercato di Velletri per quelli di Roma iniziando un'ulteriore nuova avventura nella Capitale. A Fabiola il compito di occuparsi del punto vendita "La Bottega Bio" di Campagna Amica, mentre a Fabio la vendita presso il mercato di Roma Farmer's Market nel rione Testaccio.

Nasce allora un progetto ancora più ambizioso: potenziare l'azienda con altri 30 ettari per un totale di 50 con uno staff di tecnici specializzati nelle produzioni biologiche certificate unendo l'innovazione tecnologica alla tradizione agricola.

La passione per la natura e l'intuizione che in essa e nella sua tutela e valorizzazione si può costruire un futuro in grado di recuperare antichi mestieri e saperi e di trasformarli in attività imprenditoriali di successo. Un esempio di sviluppo socio-sostenibile nonché di tutela della salute e salvaguardia dell'ambiente per le attuali e future generazioni.

Accademia Giulia Brignone



L'Accademia Giulia Brignone, che ha sede a Cisterna di Latina, nasce con lo scopo principale di promuovere attività di carattere culturale, musicale e di comunicazione.

Costituita in memoria di Giulia Brignone, scomparsa prematuramente, si dichiara indipendente, apolitica e senza fini di lucro.

Nasce l'11 agosto 2011 (il giorno del compleanno di Giulia) dai fondatori Marcello Brignone, Simona Brignone, Geltrude Di Nucci e Florian Broglio.

Il 14 dicembre del 2011 l'Accademia esordisce pubblicamente organizzando il primo seminario dal titolo "La Comunicazione attraverso la Radio" tenuto

da esperti del settore. Nell'aprile del 2013, l'Accademia e il CIF (Comitato Italiano Femminile) propongono un ciclo di incontri sulla condizione femminile intitolato "Conversazioni su la maestra, dall'Unità d'Italia al Dopoguerra".

Nel 2014 l'organizzazione coordinata da Marcello Brignone propone, sempre nelle scuole di Cisterna, l'incontro "La Polizia Locale al servizio del cittadino". Un evento centrato sulla figura del Vigile Urbano, oggi agente di Polizia Locale, istituzione cittadina in rapida evoluzione.

Ma è con il concorso biennale "Una Poesia per Giulia" che l'Accademia porta il prestigio di Cisterna in tutto il mondo.

L'iniziativa nasce nel 2010, in forma bilinguistica italiano - francese in collaborazione con l'Associazione italiana Amici della Tunisia, e gode del patrocinio dell'ambasciata di Tunisia in Italia e del Comune di Cisterna di Latina.

Da subito conta ben 400 poesie partecipanti provenienti dalla provincia di Latina e dalla regione. Già nella seconda edizione, quella del 2012, il numero delle poesie iscritte al concorso salgono a 650.

Ma è nella terza edizione di "Una poesia per Giulia", quella del 2014, che si registrano numeri e risultati davvero ragguardevoli. La commissione giudicatrice del concorso, presieduta da Umberto Pichi, riceve circa 3.450 poesie pervenute da diversi paesi del mondo: Stati Uniti, Canada, Messico, Brasile, Repubblica Domenicana, Argentina, Inghilterra, Francia, Grecia, Moldavia, Svizzera, Albania, Bulgaria, Tunisia, Libano, Camerun, Repubblica di San Marino e, naturalmente, Italia. Il sito internet dell'Accademia conta quasi 8mila visitatori da tutto il mondo. Tra gli autori partecipanti al concorso compaiono molti poeti emergenti ma anche tanti già esperti con numerose pubblicazioni all'attivo.

Le cerimonie di premiazione si svolgono nell'aula consiliare del Comune di Cisterna riscuotendo ogni volta uno straordinario successo di pubblico.

Il prossimo mese di marzo è prevista l'inaugurazione della sede dell'Accademia con un'ampia sala multifunzionale con finalità di centro culturale cittadino.

Attraverso la nobile e immortale arte della poesia, l'Accademia stimola e offre l'opportunità a migliaia di anime in tutto il mondo di esprimere emozioni e farle provare, attraendo l'attenzione dei circoli letterari internazionali su Cisterna che si onora di ospitare indimenticabili cerimonie di premiazione.

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

<i>I Premiati</i>		<i>La Commissione</i>	
1° Edizione - 2002	Orlando Cappelli <i>Martirio Pratolungo</i> Palmiero Casini <i>Martirio Pratolungo</i> Amilio D'Agostino <i>Martirio Pratolungo</i> Gerardo Ramiccia <i>Martirio Pratolungo</i> Sabrina De Lellis <i>Giovani-Militare</i> Teresa Alfano <i>Volontariato</i>	Antonio Sciarretta <i>Ricerca storica</i> Luciano Cippitani <i>Industria</i> Ezio Comparini <i>Industria</i> Bruno Luiselli <i>Cultura</i>	<i>Anna De Donato (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Nicola Merolla</i> <i>Giovanni Monda</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Alberto Scaini</i> <i>Francesco Tudini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
2° Edizione - 2003	Mario Mastrilli <i>Artigianato-Poesia</i> Remo Bizzoni <i>Sport</i> Antonio Bellardini <i>Cultura</i> Giovanni Tempestini <i>Artigianato</i> Rodolfo Pennacchi <i>Artigianato</i> AVIS <i>Associazionismo</i> Radio Antenne Erreci <i>Comunicazione</i>	M. Vincenza Ferrara <i>Giovani-Militare</i> Mario Pisanti <i>Sport</i> Anelio Pirazzi <i>Sport</i> Tommaso Tuderti <i>Poesia</i> Agostino Pierro <i>Medicina-Chirurgia</i> Antonio Parisella <i>Cultura-Storia</i>	<i>Anna De Donato (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Michele Di Maria</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Nicola Merolla</i> <i>Teresa Mola</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Rinaldo Rinaldi</i> <i>Ettore Scaini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
3° Edizione - 2004	Antonio Zappari <i>Artigianato-Poesia</i> Protezione Civile <i>Associazionismo</i> A.S. Virtus Cisterna <i>Sport</i> Piero Pietrantonio <i>Sport</i> Aldo Caratelli <i>Ingegneria militare</i> Renzo Marangoni <i>Artigianato</i> Balilla Sciarretta <i>Artigianato</i> Aldo Borri <i>Imprenditoria</i>	Francesco Maule <i>Imprenditoria</i> Annalisa Murri <i>Volontariato</i> Giovanni Ganelli <i>Giovani-Economia</i> Eugenio Comandini <i>Medicina-Chirurgia</i> P.Giacomo Sottoriva <i>Cultura-Giornalismo</i> Lauro Marchetti <i>Cultura-Ambiente</i>	<i>Nicola Merolla (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Michele Di Maria</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Rinaldo Rinaldi</i> <i>Vittorino Rossitto</i> <i>Ettore Scaini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

I Premiati		La Commissione
4° Edizione - 2005	Renato Campoli <i>Agricoltura</i>	<i>Nicola Merolla (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Maurizio Martelli</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Patrizia Pochesci</i> <i>Rinaldo Rinaldi</i> <i>Ettore Scaini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
	Aldo Lepidio <i>Agricoltura</i>	
	ANFFAS <i>Associazionismo</i>	
	ONMIC <i>Associazionismo</i>	
	Giuseppe Palombo <i>Volontariato</i>	
	Mario Manieri <i>Arma militare</i>	
	Giulio Porcelli <i>Cultura</i>	
	Luigi Zangrilli <i>Sacerdozio</i>	
	Claudio Giovannangelo <i>Sport</i>	
	Bruno Vitali <i>Giovani-Ingegneria</i>	
Sergio Giocondi <i>Giovani-Architettura</i>		
Giovanni Monda <i>Cultura</i>		
M.Teresa Caciorgna <i>Cultura</i>		
<i>"Menzione speciale"</i>		
Augusto Imperiali <i>Buttero cisternese</i>		
5° Edizione - 2006	Carlo De Bonis <i>Professioni</i>	<i>Nicola Merolla (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Maurizio Martelli</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Felice Paliani</i> <i>Patrizia Pochesci</i> <i>Rinaldo Rinaldi</i> <i>Ettore Scaini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
	Giuseppe Troiani <i>Sport</i>	
	Roberto Veglianti <i>Ornitologia</i>	
	Fulvia Riggi <i>Professioni</i>	
	Gabriele Giambattista <i>Artigianato</i>	
	Mauro Grimaldi <i>Letteratura-Sport</i>	
	Gino Cruciani <i>Imprenditoria</i>	
	AGESCI-Scout <i>Associazionismo</i>	
	Carla Aluisi <i>Donne-Professioni</i>	
	Luigi Fieni <i>Giovani-Professioni</i>	
Elio Tatti <i>Musicista</i>		
6° Edizione - 2007	Gerhard Kruger <i>Allevamento</i>	<i>Nicola Merolla (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Maurizio Martelli</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Felice Paliani</i> <i>Patrizia Pochesci</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
	Orazio Biscossi <i>Tradizioni</i>	
	Cristian Eleuteri <i>Sport</i>	
	Federico Pietrini <i>Professioni</i>	
	Luciano Leonardi <i>Professioni</i>	
	Mauro Buccitti <i>Professioni-Musica</i>	
	Banda Musicale <i>Musica-Tradizioni</i>	
	Ettore Scaini <i>Cultura</i>	
	Alfiero Alfieri <i>Teatro</i>	
	Giovanni Lesti <i>Medicina-Chirurgia</i>	

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

<i>I Premiati</i>		<i>La Commissione</i>
7° Edizione - 2008	Anna Maria Alviti Professioni Mariano Molinari Tradizioni Federica Bagagli Giovani-Professioni Caritas Associazioni Monica Simonetti Volontariato Roberto Bianchi Musica Marco Nardecchia Giovani-Ricerca scientifica	Pietro Formato Imprenditoria Dino Mastranton Sport Trevi nel Lazio Cultura-Storia <u>Menzioni</u> Panificio Papa Tradizioni Bar Paolessi Tradizioni
		Nicola Merolla (Pres.) Angela Battisti Carlo Castagnacci Quirino Mancini Romeo Murri Felice Paliani Patrizia Pochesci Mauro Nasi (Segr.)
8° Edizione - 2009	Roberto Gabriele Professioni Udino Caselli Società-Agricoltura Lucio Ciarletta Tradizioni Monica Agostini Volontariato Mario Petrucci Tradizioni Filettino Cultura-Storia Claudio Devoto Imprenditoria	Anna Raimondi Professioni Ferdinando Novelli Imprenditoria Alberto Conte Giovani-Professioni Antonio Monda Cultura <u>Menzioni</u> Don Eugenio Liccardo Tradizioni Arnaldo Rufo Imprenditoria
		Patrizia Pochesci (Pres.) Angela Battisti Carlo Castagnacci Giovanni Lerosé Quirino Mancini Romeo Murri Felice Paliani Carlo Sciarretta Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)
9° Edizione - 2010	Fulvio Di Rienzo Figura storica Leo Giupponi Figura storica Natale Piersanti Figura storica Benito Trichei Artigianato Nicola Massimo Gentili Professioni Casa di Eugenio Sociale Associazione "La Mimosa" Associazioni - Arte	Riccardo Perpetuini Giovani-Sport Giovanni Terrazzino Giovani-Sport Stefania Petrianni Professioni Giovanni Filippi Professioni Comunità San Sebastiano "Amici del Premio Cisterna" <u>Menzioni</u> Confraternità di San Rocco Tradizioni
		Oberdan Castagna Militare Patrizia Pochesci (Pres.) Angela Battisti Carlo Castagnacci Quirino Mancini Adolfo Marini Romeo Murri Felice Paliani Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

	<i>I Premiati</i>	<i>La Commissione</i>	
10° Edizione - 2011	Massimiliano Ramadù <i>Militare</i> Italo Molinari <i>Tradizioni</i> Augusto Orsini e fratelli <i>Sport</i> A.I.D.O. Cisterna <i>Associazioni</i> Paolo Bartolani <i>Musica</i>	Umberto Mariotti <i>Figura storica</i> Giovanni Deserti <i>Imprenditoria</i> Antonello di Franceschi <i>Sport</i> Tommaso Vincenzo Cipolla <i>Arma militare</i> Gabriele Panizzi <i>Politica-Cultura</i>	<i>Patrizia Pochesci (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Felice Paliani</i> <i>Adolfo Marini</i> <i>Marzio Setini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
11° Edizione - 2012	Vincenzo Genovese <i>Professioni</i> Pieraldo Paterlini <i>Sport</i> Norcineria Cesqui <i>Tradizioni-Imprenditoria</i> Maurizio Chiarucci <i>Tradizioni-Imprenditoria</i> Francesca Bartolomucci <i>Giovani-Arte</i> Federica Callori <i>Giovani-Arte</i> Emanuele Sibilia <i>Giovani-Imprenditoria</i>	Duilio Cirilli <i>Professioni</i> Elio Calcabrini <i>Sport</i> Tomaso Baruffaldi <i>Volontariato</i> Michele Pierro <i>Professioni-Sport</i> <u><i>Premio "Speciale"</i></u> Don Giancarlo Masci	<i>Patrizia Pochesci (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Pierfranco Fatati</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Adolfo Marini</i> <i>Marzio Setini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
12° Edizione - 2013	Fabrizio Scipioni <i>Giovani-Professioni</i> Giancarlo Vaccarini <i>Tradizioni-Imprenditoria</i> Piera Perpetuino <i>Professioni</i> Roberto Primucci <i>Professioni</i> Supermercati Ceracchi <i>Tradizioni-Imprenditoria</i> Daniele Alfonsi <i>Giovani-Sport</i> Davide Donatelli Sara Palliccia <i>Giovani-Cultura</i>	Daniele Sepio <i>Giovani-Professioni</i> Luca Raimondi <i>Giovani-Professioni</i> Polisportiva Cisterna 88 <i>Sport</i> Rita Calicchia <i>Professioni</i> <u><i>Menzioni</i></u> Norcineria Tacconelli <i>Tradizioni</i> <u><i>Premio "Speciale"</i></u> Padre Gerardo Capuozzo	<i>Patrizia Pochesci (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Alfio Cicchitti</i> <i>Pierfranco Fatati</i> <i>Bruno Fieramonti</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Piefrancesco Paliani</i> <i>Marzio Setini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

	<i>I Premiati</i>	<i>La Commissione</i>	
13° Edizione - 2014	Elio Ianiri <i>Imprenditore</i> Presidio "LIBERA" Cisterna <i>Associazioni</i> Giuseppe (Pino) Russo <i>Comunicazione</i> Aquilonisti Alta Quota <i>Imprenditoria</i> Roberto (Roby) Matano <i>Musica</i>	Fabio Pirazzi <i>Fotoreporter</i> Mauro De Bonis <i>Giornalismo</i> Stefano Clemenzi <i>Ingegneria</i> Angelo Perpetuini <i>Odontotecnica</i> Centro Minori "La Pergola" <i>Integrazione sociale</i>	<i>Patrizia Pochesci (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Alfio Cicchitti</i> <i>Pierfranco Fatati</i> <i>Bruno Fieramonti</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Pierfrancesco Paliani</i> <i>Marzio Setini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>
14° Edizione - 2015	Achille Umberto Di Lelio <i>Imprenditoria</i> Rodolfo Martelli <i>Artigianato - Sport</i> Fiorella Brasili <i>Poesia</i> Istituto Suore Adoratrici Preziosissimo Sangue <i>Tradizioni - Istituto religioso</i> Croce Rossa sez.Cisterna <i>Associazionismo</i>	Osvaldo Materazzo <i>Imprenditoria</i> Cristian Scardigno <i>Professioni</i> Alessandro Penso <i>Professioni</i> Azienda Agricola Di Silvio <i>Imprenditoria</i> Accademia Giulia Brignone <i>Cultura</i>	<i>Patrizia Pochesci (Pres.)</i> <i>Carlo Castagnacci</i> <i>Pier Luigi Di Cori</i> <i>Pierfranco Fatati</i> <i>Bruno Fieramonti</i> <i>Quirino Mancini</i> <i>Romeo Murri</i> <i>Pierfrancesco Paliani</i> <i>Marzio Setini</i> <i>Mauro Nasi (Segr.)</i>

Gente de' casa nostra

*R24 ottobre dè R1924 è nata
La fiera della Ricalata
Pecore e cavalli sé compreveno
Tanta gente a scola non leggeveno*

*Pej a Pantano era campagna
Nà vorda se passeva solo a pedagna
Quarche pecoraro gnente casali
Rbuttero rguardiano coli stivali*

*I Guitti dormiveno nella capanna
Nsieme li biforchi cò janimali
Le cecale feceveno nà lagna
Mo so ... tutte villette padronali*

*Biforchi Butteri e cavalli
Compreveno vestiti e cappelli
Pollacche scarpe e vestarelle
Dalle tante bancarelle*

*Cò la Bonifica simo lavorato
Chi cò li bovi chi cò l'arato
Tutti simo fatto rnostro dovere
Rcolono cò sette lire pagò rpodere*

*La guera tutti cià rovinato
Rpodere se l'enno' vennuto
Chi l'automobile sè comprato
La cicoria compreno armercato*

*Rvignarolo se beveva l'acquato
Rbiforco pane duro sè magnato
Rpantanaro sè motorizzato
Sette guere simo passato*

*Mò la spesa sè fà rmercato
Cò l'auto è tutto assicurato
Rprogresso lo fa pè rcorso
RGUAIO E' ... PE' CHI SA' MORTO*

Antonio Zappari

Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro
14° edizione - Anno 2015

Coordinamento, redazione e progettazione grafica
Mauro Nasi

Stampa tipografica
Tipografia Monti
Cisterna di Latina

Numero copie
3.000 in distribuzione gratuita

Segreteria "Premio Cisterna"
c/o Ufficio Stampa e Comunicazione
Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96834354 - fax 06.96834319
premiocisterna@comune.cisterna.latina.it

Questo opuscolo è in visione e stampa sul sito internet all'indirizzo:
www.comune.cisterna.latina.it/premiocisterna

Con il patrocinio di:



Presidenza
Provincia di Latina